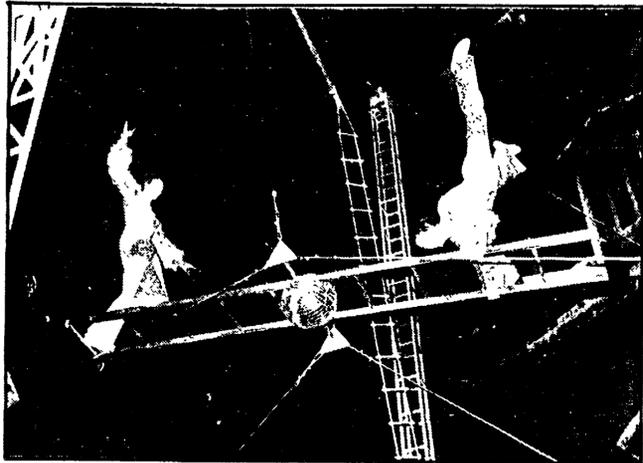


Il « Circo in Piazza » apre la « kermesse » stagionale

E' esplosa via Giulia: se una sera d'estate, un saltimbanco...

Gli artisti migliori chiamati da Livio Togni - I possibili percorsi dello spettacolo, fra illusione e disincanto - Le corse in moto



« Cosa provo a lavorare così, per strada? Io mi vergogno... Si chiama Loredana, parla con accento pugliese, lei che fa parte del Circo del Portugal. Piccola, bruna, nodosa, indossa una smagliante cappa da « regina calza », mentre aspetta di replicare il suo numero d'acrobazia con « i triangoli », all'incrocio fra Via Giulia e Via di Caterina. Poco prima, alle nove appena passate, ha mangiato con altri la prima serata della « Rassegna di Circo in piazza-Strada Viva », alla sua seconda edizione. Adesso inizia a respirare: « Non mi capita mai, quando ho l'abitudine ad un numero non far più sforzo, ma qui è diverso. Menca il contorno, la musica, il tendone intorno, sei sola con gli artefici ».

L'anno scorso, il gioco è condotto in modo « inchiodato », all'altaleva suggestiva fra illusione e disincanto, con la posta più alta puntata, alla resa dei conti, sul virtuosismo tecnico Togni e il Teatro di Roma il cui, se lo porcano disincantato, lo fanno tenere il fiato sospeso con numeri più virtuosismi, quelli che si svolgono su Piazza Farnese, con la « troupe » Stam bianca e minuscola al di sopra di tutti i livelli di Roria, poi ti permettono l'incontro con queste facce quotidiane di artisti, nelle strade che si incrociano con Via Giulia.

due volte, secondo combinazioni complesse (la prima se la non del tutto a tutto, che fanno vivere ad ogni istante ciascun angolo delle strade. Anche questo è importante, nel gioco di illusione e disincanto, per due volte, per esempio, nel gioco della « troupe » Stam, sulla piazza, saltare in aria ad un pennone, ad un'altezza da capogiro, e manovrare una bandiera. La prima volta sei aggredito dalla magia dell'impossibile, la seconda conosci in anticipo i gesti, non ti sorprende la falsa caduta ripetuta più volte, recuperi, insomma, il lato tecnico dell'esibizione. Ma, in definitiva, ti accorgi che l'incanto non è andato perduto, e solo diverso.

Gli Stam, stantissimi, abituati alle esibizioni su sfondi d'eccezione (le Cascate del Niagara o il canale di Corinto), hanno il compito più spettacolare: su un cavo le so per tutta la lunghezza della piazza, ad un'altezza che arriva a quaranta metri, corrono, prima, in motoci-



Di dove in quando

IV Settimana per i beni musicali

« Medaglione » di Mario Zafred con suoni teneramente spietati



Mario Zafred

La IV Settimana per i beni musicali ha portato l'altra sera nella Sala delle Conferenze - Biblioteca Nazionale Centrale (Castro Pretorio) - il « Medaglione di un compositore », dedicato a Mario Zafred. E' un medaglione ricco, sul quale potremmo indugiare, come fa Omero, nell'Iliade, sullo scudo d'Achille, ma basta un tanto rileverne la perfetta corrispondenza, nelle due facce, tra quattro momenti della parabola compositiva di Mario Zafred, prescelti a delinearne il profilo.

fred si è consegnata l'altra sera - ricorrono due pagine ugualmente preziose nel rapporto presentare la musica di Zafred. Diciamo della Sonata per flauto basso (1979) - ancora per Roma - che Angelo Persichilli ha decifrato con straordinaria intelligenza interpretativa, svelando la sottile e pur fresca trama di una musica insequita come gioco di reature baluginanti da una distesa rocciosa. E' anche un monologo, questa Sonata, ed è uno spraffondare nel suono fino a raggiungere un non suono. La interpretazione del Persichilli ha dato il senso, anche drammatico, di questo serrarsi del suono in un rotello spietato.

Tale « spietatezza » ha poi trovato spazio nell'ultimo riquadro del « Medaglione », scolpito al pianoforte dallo stesso Zafred che, con la moglie Lilian (è una pianista di prim'ordine), ha eseguito in « prima » assoluta, la versione (1980) per due pianoforti: delle Metamorfosi (1963), originariamente destinate a un solo pianoforte. E' una metamorfosi anche questa, che dà la riprova di quel rotello, di quella ricerca di un far musica, nel quale la fantasia corre di pari passo con il più rigoroso assetto formale. Darà un baluginio, adesso, con questa ampia pagina, è uno strettamente edificato fonico, che ha un suo peso non soltanto nel « Medaglione » che abbiamo cercato di illustrare. Applausi e consensi agli interpreti tutti e all'autore, da poi ogni brano e alla fine del concerto.

Erasmus Valente

Da domani sera concerti al Parco dei Daini

Non avremo quest'anno la stagione sinfonica estiva alla Basilica di Massenzio. Le superstiti strutture, infatti, sono gravemente danneggiate dal terremoto della scorsa estate.

Non sembra, però, che il terremoto abbia compromesso le Terme di Caracalla, dove Aida (non c'è terremoto che la fermi) sta, per riproporre sfilate, marce trionfali, cammelli, cavalli e la biga di Radames.

Il primo concerto è fissato per domani sera (l'ingresso è in via Pietro Ramondi), alle ore 21.30. L'orchestra diretta da Fernando Previtali è impegnata

nel seguente programma: L'assedio di Corinto di Rossini a suite dall'opera Turandot di Busoni, e, nella seconda parte, la prima Sinfonia di Brahms. I biglietti - prezzo unico di lire 2.000 - sono in vendita presso l'Accademia di Santa Cecilia (via Vittoria numero 6) oggi e domani, dalle 9 alle 14 e nel Parco dei Daini dalle ore 19.30, nello stesso giorno del concerto.

Advertisement for ACEA water. Text: COMUNE DI ROMA ACEA L'ACQUA SI UTILIZZA, NON SI SPRECA! Includes an image of a water tap with a drop of water falling into a glass.

Lettere al cronista. Vogliamo formare una comunità agricola. Egregio Signor Direttore, siamo un gruppo di giovani che vorrebbe organizzarsi per formare una comunità agricola. Ci interesserebbe conoscere altre realtà di questo genere per vedere quali sono i problemi che sorgono vivendo insieme e come hanno cercato di risolverli.

I risultati delle analisi si sono persi al Policlinico. Teresa Bolli via Luigi Ariola, 66 00033 CAVE (Roma). Ai giornali di Palestrina, che vorrebbero organizzarsi per formare una cooperativa agricola e chiedono come fare, rispondiamo volentieri ricordando che l'ERSAL (l'Ente regionale di sviluppo agricolo nel Lazio), ha pubblicato di recente un opuscolo nel quale si possono trovare tutte le informazioni necessarie sul numero delle comunità del Lazio già assistite dall'Ente, sui finanziamenti disponibili per gli impianti di irrigazione e sugli attrezzi, ecc.

Mostra. Alberto Gatti fotografo, 1848-1904. E' la mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Campidoglio, che sarà inaugurata dopodomani a palazzo Braschi, in piazza di S. Pantaleone. La rassegna su « Alberto Gatti fotografo » resterà aperta per un mese, fino a giovedì 24 luglio. Sarà possibile visitarla tutti i giorni, a partire da martedì, con il seguente orario: dalle 9 alle 13 «ad eccezione del lunedì e il martedì e il giovedì anche dalle 17 fino alle 19.30».

Roma utile. COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11 di ieri: Roma Nord 26, Fiumicino 27, Pratica di Mare 26, Viterbo 21, Latina 21, Frosinone 21. Tempo per il prossimo: nuvoloso, con miglioramenti. NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Boccia: via E. Bonifazi 12. Equilino: stazione Termini, via Cavour. EUR: via Europa 76. Monteverde Vecchio: via Carini 44. Monti: via Nazionale 228. Monumento: piazza Massa Carrara, viale delle Province 66. Ostia Lido: via Pietro Rosa 42. Parioli: via Bertoloni 5. Pietralata: via Tiburtina 437. Ponte Milvio: piazza P. Milvio 18. Prati, Trionfale, Primavalle: piazza Capocella 7. Quadraro: via Tu-

piccola cronaca. Mostra. Alberto Gatti fotografo, 1848-1904. E' la mostra, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Campidoglio, che sarà inaugurata dopodomani a palazzo Braschi, in piazza di S. Pantaleone. L'orario: feriali 9-14, domenica (alterne) 9-13, chiuso il lunedì. Museo Nazionale di Villa Giulia, piazza di Villa Giulia, 9: feriali 9-14; festivi: 9-13, chiuso lunedì. Museo Nazionale d'Arte Orientale, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio): feriali 9-14; festivi: 9-13, chiuso il lunedì. Musei Capitolini e Pinacoteca, piazza del Campidoglio: orario: 9-14, 17-20 martedì e giovedì, 20.30-23 sabato, 9-13 domenica, lunedì chiuso. Museo Nazionale di Castel S. Angelo, lungotevere Castello: orario: feriali 8-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Museo del Folklore, piazza Sant'Egidio n. 1 b, orario: 9-13.30, 17-20 martedì e giovedì, lunedì chiuso. Nozze. Si sposano i compagni Paolo Di Biagio e Francesco Febraro, della sezione Capannelle. Ai compagni i più cari auguri della sezione, della X zona e dell'Unità. Urge sangue. Il compagno Antonio Giognoli ha urgente bisogno di sangue. I donatori si possono rivolgere direttamente all'ospedale San Giovanni.

Urge sangue. Il compagno Antonio Giognoli ha urgente bisogno di sangue. I donatori si possono rivolgere direttamente all'ospedale San Giovanni.

Viaggia e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico. UMITA' VACANZE. MILANO - Via Feltrina 25 Tel. (02) 44.55.55. ROMA - Via del Teatro 19 Tel. (06) 49.50.14/19.51.257